

Gianetti Ruote, il Mise convoca azienda e lavoratori

Pubblicato: Venerdì 16 Luglio 2021



C'è la data della convocazione al Ministero dello Sviluppo Economico per i lavoratori della Gianetti Ruote, licenziati con una mail spedita il 3 luglio, a fine turno, dalla proprietà, il fondo di investimento Quantum. Una speranza che arriva dopo **giorni di presidio permanente**, che prosegue cortei e sciopero generale proclamato per martedì 20 luglio, due giorni prima dell'incontro.

TUTTI GLI ARTICOLI SULLA VICENDA GIANETTI RUOTE

Soddisfatto Andrea Monti, consigliere regionale della Lega: «Ora si creino le condizioni per la riapertura della fabbrica attraverso una nuova proprietà. Come annunciato, il Mise ha convocato giovedì pomeriggio i vertici di Gianetti Ruote di Ceriano Laghetto e le rappresentanze sindacali; in quanto promotore dell'audizione che si è tenuta a Palazzo Pirelli immediatamente dopo l'annuncio del licenziamento dei 152 operai della Gianetti, **ritengo sia doveroso pretendere ora che si apra una trattativa che tuteli e metta in sicurezza la posizione dei lavoratori.** Regione Lombardia sin da subito si è spesa per venire in soccorso dei dipendenti a rischio licenziamento; adesso auspico che sin da subito **si creino le condizioni per la riapertura della fabbrica attraverso una nuova proprietà.** anche il fondo Quantum deve essere inchiodato alle sue responsabilità e deve fare la sua parte per agevolare la vendita dell'impianto», conclude Monti.

Ad aprire un barlume di speranza è anche il segretario generale della Fiom Cgil Monza e Brianza, Pietro Occhiuto: «Sembra che in queste ore si sia palesata la **volontà di acquisizione della Gianetti**

da parte di alcuni imprenditori che vorrebbero proseguire la produzione nello stabilimento di Ceriano Laghetto. Si rende sempre più urgente che il tavolo di confronto si sposti al MiSE e si favorisca il passaggio di proprietà. Il Fondo Quantum non ostacoli in alcun modo il subentro di nuovi imprenditori che possano garantire la prosecuzione dell'attività lavorativa. **Dopo aver raccolto molti gesti di solidarietà, ci aspettiamo che oggi la politica faccia la sua parte».**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it